



## **COMUNICATO STAMPA**

**Un milione gli italiani interessati alla Patente Europea del Computer ECDL  
LAVORO E FORMAZIONE :**

**IN ITALIA E IN EUROPA CRESCE L'IMPORTANZA DELLA  
CERTIFICAZIONE DELLE CONOSCENZE INFORMATICHE**

**Lanciati 7 anni fa in Europa dal Cepis, hanno assunto un ruolo trainante nei programmi formativi di studenti e lavoratori.**

**Milano, 20 giugno** – “*The One Million Day*” è il titolo della giornata di studio organizzata oggi a Milano, all'Università Bocconi, da AICA – Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico – per fare il punto sul ruolo strategico e la diffusione dei programmi europei di certificazione delle competenze informatiche. Lanciati sette anni fa, grazie anche a finanziamenti UE, dal CEPIS (la Federazione delle Associazioni di informatica dei principali paesi europei), e gestiti in Italia da AICA, essi si indirizzano sia agli studenti e ai lavoratori che agli specialisti, e sono oggi di riferimento per il sistema della formazione scolastica, professionale e universitaria.

Il convegno - coinciso con la *milionesima iscrizione al programma ECDL in Italia di una studentessa dell'Istituto Tosi di Busto Arsizio (la sedicenne Paola De Vittorio)* e che ha visto la partecipazione di Geoff Mc Mullen (Presidente CEPIS), David Carpenter (Chief Executive Officer ECDL Foundation), Franco Filippazzi (Responsabile ECDL in Italia), Giulio Occhini (Direttore Generale AICA), Dudley Dolan (Trinity College, Dublino) e Adriano De Maio (Presidente Istituto Regionale di Ricerca della Lombardia) - è stato l'occasione per:

- annunciare i traguardi raggiunti dalla “Patente Europea del Computer ECDL”. *Concepita per l'alfabetizzazione informatica di massa, totalmente indipendente dai produttori di informatica*, e fondata su un sistema semplicissimo (libertà di preparazione e acquisizione a costi minimi del carnet per sostenere i sette esami nei Test Center autorizzati), essa:
  - ha raggiunto in Europa l'adesione di 5 milioni di studenti e lavoratori, e *in Italia di 1 milione pari a quasi il 2% della popolazione*;
  - è divenuta uno dei riferimenti per Europass, lo schema di riconoscimento delle competenze curriculari fra i paesi europei lanciato dalla UE;
  - conta sulla collaborazione di *migliaia di Scuole, Università, Amministrazioni e Centri privati di formazione*, che in Italia rendono disponibili oltre 2700 sedi d'esame (Test Center) in tutto il territorio nazionale per *oltre 100.000 test ogni mese*;
  - è divenuta strumento *strategico di alfabetizzazione informatica riconosciuto dalle Istituzioni*: interessa i piani di e-government, il sistema dell'Istruzione, le Regioni, la Forze Armate e di Polizia, e il programma Vola con Internet, che ogni anno avvicina moltissimi giovani all'informatica e a Internet.
- evidenziare il costo per il nostro Paese della scarsa familiarità con gli strumenti informatiche dovrebbe favorire un'ancora maggiore diffusione di ECDL. Infatti:
  - in Italia, su 22 milioni di occupati, *9,3 milioni usano nel lavoro un computer*, e di essi

ben 8 milioni sono utilizzatori comuni (professionisti, impiegati, artigiani), l' 80% dei quali non ha ancora ricevuto un'adeguata formazione all'uso del PC. Ciò comporta una perdita in oneri delle imprese e Amministrazioni pari a circa 15 miliardi di Euro all'anno, e cioè addirittura pari a quelli di una robusta manovra di bilancio dello Stato;

- con limitati investimenti in formazione, poche giornate, questi costi potrebbero essere ampiamente recuperati;
  - la stessa analisi condotta nel settore sanità, conduce a risultati analoghi quantificabili in circa 3 volte la spesa ICT dell'intero settore (2 miliardi di euro).
- confermare un potenziale di crescita notevole, grazie alla spinta dei giovani e all'oggettiva soddisfazione degli utenti ECDL. Infatti il numero delle persone iscritte al programma è cresciuto negli ultimi anni con una progressione quasi geometrica fino all'attuale milione. Le caratteristiche più salienti di questa ampia popolazione sono:
    - nella ripartizione per classi d'età il 16% del totale si colloca nella fascia sino a 19 anni; il 30% in quella da 20 a 25 anni, il 18% in quella da 26 a 30 anni; e il 36% in quella dai 31 anni in su;
    - la distribuzione per condizione lavorativa vede ben il 43% degli interessati collocarsi nella fascia degli studenti, il 39% in quella degli occupati e il 18% in quella dei disoccupati, che così cercano di accrescere le opportunità di impiego;
    - nell'analisi per macrosettore di impiego, il 62% del totale è occupato nel settore pubblico e il 38% nel privato;
  - testimoniare la soddisfazione di chi ha conseguito la certificazione ECDL. Le indagini su chi ha già conseguito la certificazione e che lavora, rilevano infatti che in Italia:
    - il 65% dei "patentati ECDL" ritiene di avere conseguito vantaggi professionali;
    - il 35% dichiara di avere comunque maturato un'esperienza interessante e formativa.
  - dar conto dell'importante contributo dato da ECDL allo sviluppo dei settori della formazione e dell'editoria specializzata. Le stime più recenti indicano che tale contributo si è tradotto, in Italia e negli ultimi 3 anni, in una domanda indotta di beni e servizi di oltre 160 milioni di Euro, valore pari a ben il 25% del fatturato nazionale della formazione ICT.
  - sottolineare il ruolo di ECDL nell'affermazione di un sistema europeo di certificazione delle competenze a tutto campo: da quelle generali e di base per gli utilizzatori correnti (*ECDL Core*) e da quelle per lo sviluppo di capacità richieste da mestieri e professioni (*ECDL Advanced*), a quelle per la gestione delle risorse informatiche nelle piccole e medie aziende (*ECDL Specialized*) e per la risposta a specifiche esigenze nell'ambito delle professioni (*ECDL Advanced*); e così via sino a quelle per i professionisti dell'informatica (*EUCIP*), nate proprio per certificare in modo univoco nel mondo del lavoro le competenze delle figure professionali chiave (analista, network engineer, specialista della sicurezza, ecc.)
  - richiamare la collaborazione con il mondo della scuola e dell'Università, confermato non solo dalla numerosità di Test Center ECDL in quest'ambito, ma anche da iniziative come le recenti intese:
    - con la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) per la diffusione delle certificazioni ECDL Advanced nei corsi di medicina, statistica ed economia, attraverso il programma *IT4PS*;
    - con CRUI e CINI per la promozione delle certificazioni *EUCIP* nelle facoltà tecniche (informatica, elettronica, ingegneria, ecc.);

- con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia che estende l'accesso alla *patente del computer ECDL anche dalla scuola media inferiore e con software libero*.

Per ulteriori informazioni alla stampa

MM Comunicazione – M.Mamoli/G.DeGiuli – 02-290.607.61 mmcomunicazione@mmcomunicazione.191.it

AICA – Ufficio Comunicazione – 02-7645.50.39/31 – [comunicazioni@aicanet.it](mailto:comunicazioni@aicanet.it)

**AICA** (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) è un ente senza scopo di lucro che rappresenta i cultori italiani dell'informatica presso le Istituzioni e nella comunità scientifica internazionale. Ha come finalità lo sviluppo delle conoscenze informatiche in tutti i suoi aspetti scientifici, economici, sociali ed educativi. E' il riferimento esclusivo, nel nostro Paese, per le certificazioni europee promosse dal **CEPIS** (Council of European Professional Informatics Societies, anch'essa operante come ente non profit). I programmi di certificazione CEPIS sono neutrali rispetto ai fornitori, e si indirizzano con ECDL (European Computer Driving Licence) agli utilizzatori e con EUCIP (European Certification for Informatics Professionals) agli specialisti e professionisti del settore. - [www.aicanet.it](http://www.aicanet.it)